NOTE DI STORIA E CULTURA SALENTINA

ARGO
CLASSI SOCIALI E CONDIZIONE ECONOMICA
NEL CASALE DI ORTELLE

Note a margine dello “Stato dell’Anime del 1765”

“Gli Stati d’anime sono come dei censimenti fatti dai parroci circa la popolazione della propria Parrocchia” 1

Molto più di un censimento ha lasciato Giosuè Vito Conti, estensore del documento in esame che di seguito integralmente si riporta come da manoscritto esistente presso l’Archivio Diocesano di Otranto, Fondo Parrocchie, busta di Ortelle, in via di classificazione.

Probabilmente l’Arciprete volle attenersi scrupolosamente all’ordine, pervenutogli attraverso il suo Vescovo, del ministro della Real casa Bernardo Tanucci che aveva urgente bisogno di smentire, sulla base delle cifre, le voci di una catastrofica mortalità nel Regno di Napoli a seguito della carestia del 1764.2

Infatti il Parroco, che conosceva benissimo i suoi parrocchiani per essere nativo del luogo e già in carica all’epoca dell’allestimento del Catasto onciario3, enumera le case con tutti gli occupanti cominciando dal “capofuoco” annotando l’età, le relazioni di parentela o di dipendenza, la condizione lavorativa, lo stato di salute (1) ed una lapidaria descrizione della situazione economica di ciascun nucleo familiare.

La popolazione è divisa in tre sezioni:
La prima intestata “Ecclesiastici” conta dieci individui e precisamente dopo l’Arciprete sette Sacerdoti e due Chierici. Tutti elencati in ordine d’età: il più anziano Ecclesiastico del Casale è lui stesso ed ha 67 anni mentre il più giovane conta appena 9 anni.
La seconda intestata “Laici secolari” conta 55 nuclei familiari da quelli composti di un solo individuo a quelli di dieci, undici e dodici membri per un totale di 280 anime.

2 P. Villani: Mezzogiorno tra riforma e rivoluzione pagg. 27 e seg. Laterza 1973.
La stragrande maggioranza degli uomini abili esercita il mestiere di bracciale e campa di “pura industria” esclusivamente cioè con la fatica delle braccia.

Nel Casale lavorano due “mastri fabricatori” di case piane e muri rustici ed un acconciatore di scarpe, mestiere assai indicato alle condizioni fisiche di chi lo pratica: costui è, infatti, uno zoppo.

Alcune vedove unitamente alle loro figlie campano con la conochchia e il fuso.

Non mancano lo speciale di medicina ed il dottore fisico. Rilevante la presenza nel Casale di uno straccivendolo, segno del tentativo di sollevarsi dalla diffusa condizione di bracciale in considerazione della possibilità di esercizio del mestiere offerta dal frequentatissimo mercato settimanale di Poggiardo, da quelli dei casali viciniori di Cocumola e Cerfignano e dalle ricorrenti fiere.

Quattro individui sono indicati come nobili viventi, hanno in casa persone di servizio e vivono “civilmente del suo” senza bisogno di esercitare alcuna professione.

L’Arciprete lascia trasparire come tra i suoi filiani siano diffuse l’ospitalità e la benevolenza verso i meno abbienti. In molti nuclei sono accolti vedove ed orfani. Sei poveri miserabili senza casa ne’ mestiere sono ricettati e sfamati grazie alla pubblica carità.

Nell’ultima sezione “Forastieri abitanti” sono elencati cinque nuclei familiari che comprendono complessivamente una trentina di persone. Gli uomini, tutti bracciali, hanno preso dimora nel Casale per avervi trovato moglie o per ragioni di lavoro perché presumibilmente, persone di fiducia dei tantissimi “bonatenti” proprietari non residenti nel Casale.

Filippo Casarano

BIBLIOGRAFIA:

Stato dell’Anime del Casale d’Ortelle fatto a norma e per obbedire ai veneremi ordini Reali e del Vescovo di Castro, dall’Arcip.e D. Giuseppe Vico Conti nel mese di Gennaio 1765

Ecclesiastici

Latici secolari

Vivono poveramente d’elemosina
Vito Conte Venditore di robbe vecchie, ed usate d’anni 69. Giuseppe figlio d’anni 26. = Angela Saracino moglie di d.o Giuseppe d’anni 20 = Anna figlia d’anni 5 = Lionardo figlio bambino in fascie

Vivono poveramente di pura Industria
Nicola Deluca bracciale d’anni 60 = Medica Rizzello moglie d’anni 45 = Giuseppangelo figlio d’anni 24 = Anna figlia d’anni 20 = Oronzio figlio d’anni 13 = Giuseppe Deluca nipote d’anni 22
Vivono.d’Industria
Ved.a Anna Maria Strabaci moglie del fù Gioseppangelo Abbate d’anni 46 = Aloisa Abbate figlia d’anni 10 = Giuseppa Abbate figlia d’anni 7

Vitantonio Strabaci bracciale d’anni 59 = Giuseppe figlio d’anni 24 = Angelo figlio d’anni 30 = Irene Greco moglie di d.o Angelo d’anni 22 in c.a
Vivono d’Industria

Giosepppe Strabaci bracciale d’anni 50 = Angelica Strabaci sorella d’anni 30 = Saverio Strabaci fratello d’anni 46 = Lucia de Giampaulis moglie di d.o Saverio d’anni 30 = Grazia e Gior gio figli d’anni infantili = Ved.a Maria Micello moglie del fù Nicola di Giose Strabaci madre Campano di pura Industria

Lazzaro Maggio bracciale d’anni 63 = Maddalena Accogli d’anni 44 = Rosa figlia d’anni 20 = Giuseppe fig.o d’anni 18 = Teresia fig.a d’anni 16 Giuseppe Nicola fig.o d’anni 12 = Donato Maria fig.o d’anni 3
Vivono d’Industria

Pietrantonio Pede bracciale d’anni 32 = Maria Gabballo moglie d’anni 29 = Giose Lazzaro fig.o d’anni 3 = Annunziata Maria bambina in fascie = Romana sorella di d.o Pietrantonio
d'anni 27 = Concetta e Domenicantonia s.lle d'anni giovani = Vedova Francesca Rango moglie del fù Lazzaro Pedc e madre de soprad.e sorelle e Pietrant.o d'anni 57
Vivono di rendita e d'Industria

Marino Donadeo bracciale d'anni 25 = Marina Maggio moglie d'anni 30 = Pietro fig.o d'anni 4 = Tomasina fig.a d'anni 2 Nicola Donadeo zoppo aconciatore de scarpe d'anni 47 = Ved.a Lucia Maggio moglie del fù Pietro Donadeo e Madre d'anni 47
Vivono di pura Industria

Ippazio di Giacomo Carluccio bracciale d'anni 62 = Francesco fig.o d'anni 52 = Veneranda fig.a d'anni 26 = Lucia fig.a d'anni 23 = Vincenzo fig.o d'anni 20 = Domenica fig.a d'anni 17 = Domenico fig.o d'anni 10
Vivono scarsamente d'Industria

Ruberto Rizzo bracciale d'anni 72 = Francesca Resce moglie d'anni 63 = Gioseppa fig.a d'anni 25 = Spiridione fig.o d'anni 23 = Marina fig.a accasata con Francesco Carluccio fuggito per debiti nella puglia d'anni 34 = Fedele e Donato Carluccio figli di d.a Marina l'uno d'anni 9 e l'altro 6
Vivono di pura Industria

Modesto Carluccio bracciale d'anni 68 = Fortunata di Notarpietro moglie d'anni 63 = Pascale fig.a d'anni 23 = Domenica fig.a d'anni 19
Vivono d'Industria

Diego Carluccio ottogenario non ha casa e vive miseramente mendicando da porta in porta il pane

Antonio Maggio bracciale d'anni 69 = Rosa Pagliare moglie d'anni 55 = Fedele figlio d'anni 26 = Maria fig.a d'anni 24
Vivono d'Industria

Donato Donadeo bracciale d'anni 37 = Francesca Lazzari moglie d'anni 33 = Agata fig.a d'anni 15 = Antonia Maria fig.a d'anni 11 = Domenicant.o e Francesco figli d'anni infantili = Pascale fig.o d.o Donato d'anni 32
Vivono d'Industria

Ved.a Oronza Donadeo moglie del fù Antonio Peluso di Vitigliano d'anni 50 = Vive sola in una casetta coll'industria della conchocci e il fusso

Ippazio Niccolò Pede bracciale d'anni 69 = Domenica Maggio moglie d'anni 58 = Gianangelo ed Oronzo figli l'uno d'anni 25 e l'altro 15 = Giuseppevito Pede Nipote ernioso bracciale d'anni 31 = Chiara Carluccio moglie d'anni 30 = Anna Maria Concetta e Pascale figlie d'età pupillare, Giuseppe e Venanzio figli di d.o Gios.vito d'età infantile
Vivono poveramente d'Industria

Leonardo Deuca bracciale d'anni 59 = Donato Bitonte Moglie d'anni 40 = Giuseppe fig.o d'anni 22 = Francesco fig.o d'anni 6
Vivono d'Industria

Leonardo Rizzo speciale di medicina d'anni 45 = Nicolina Cutrino Moglie d'anni 58 = Lucia fig.a d'anni 12 = Giuseppe fig.o d'anni 8 = Concetta e Domitilla figlie d'età infantile = Candida ed Anna s.lle l'una d'anni 50 e l'altra 47
Campano strettamente della professione e d'arti femminili
Saverio Maggio bracciale d'anni 28 = Paolina Modoni 18 = Donata Maggio sorella d'anni 39
Vivono d'Industria

Oronzo Mega d'anni 60 in circa idropico da più anni vive solo e campa come Dio vuole

Policarpio Mauro d'anni 57 bracciale = Anna Carluccio moglie d'anni 54 = Saverio fig.o
d'anni 24 = Donato fig.o d'anni 20 = Nicola fig.o d'anni 17 = Giuseppe fig.o d'anni 15
Vivono d'Industria

Paolo Buffo e Casimiro Buffo fratelli bracciali l'uno d'anni 54 e l'altro 45 = Saveria Va-
druccio moglie di d.o Paolo d'anni 50 = Pascale fig.o d'anni 20 = Giuseppe Nicola e Medi-
cio figli l'uno d'an. 12 e l'altro 7 = Francesca Scariglia moglie di d.o Casimiro d'anni 47
Vito e Salvatore figli il p.mo d'anni 13 e l'altro 7
Vivono con i lor figli uniti e campano di pura Industria

Domenico ed Angelo Carluccio fratelli ammogliati bracciali l'uno di anni 38 e l'altro d'an
ni 32 = Irene Maggio moglie di Domenico d'anni 25 = Angelo e Fedele figli l'un di 6 e l'al-
tro d'anni 5 = Stella fig.a lattante = Agata Micello moglie d'Angelo d'anni 27 = Donata
Santa e Maria fig.e d'età pupillare
Vivono d. Fratelli uniti e campano d'Industria

Pascale Panico bracciale infetto di male elefantico e perciò inabile alla fatica d'anni 38 =
Angelo fratello bracciale d'anni 31 = Medico fratello d'anni 34 = Maddalena d'Alba mo-
glie d'anni 30 = Michelangelo e Vincenzo figli d'età infantile = Ved.a Iula Cristaldo Madre
di d.i Fratelli bracciali
Vivono uniti in un casamento e campano d'Industria

Arcangelo Rizzello nobile vivente d'anni 47 – Paolina Angelineo moglie d'anni 48 = Stella
fig.a d'anni 26 = Giacomo e Giuseppevito figli, l'uno studente d'anni 22 e l'altro scolare
d'anni 20 = Liboria ed Annantonia figlie d'anni 14 e 10 Fedele figlio d'anni 4.
Vivono civilmente del suo

Lazzaro Deluca bracciale d'anni 50 = Domenica Rizzo moglie d'anni 51 = Quintino Deluca
fratello bracciale d'anni 47 =Pompianna Leggio moglie d'anni 42 = Stefano e Giuseppeoron-
zo figli l'uno di 23 e l'altro d'anni 21 = Rosa e Vira fig.e d'anni 17 e 15 = Pascale, Paolovi-
to e Fedele figli d'anni 11, 9, e tre
Vivono in un casamento d'Industria

Donato Conte bracciale d'anni 23 = Anna Conte sorella d'anni 25 = Ippazio, Francesco,
Giorgio, e Paolo fratelli tre d'età pubere ed uno impubere – ved.a Pouzia Maglia moglie
del fì Giuliano Conte e madre de' soprad.i fratelli
Vivono poveramente d'Industria

Gioseppe, e Tomaso Deluca fratelli bracciali, ed ammogliati l'uno di 56 e l'altro d'anni 43
= Gioseppa Pede moglie di d.o Giose D'anni 46 – Anna Maria, Lionarda, e Teresa fig.e
d'età nubile = Giannangelo, Donato, e Salvatore figli d'anni 20, 15 e 5 – Saveria Micello
moglie di Tomaso d'anni 28 = Anna e Catarina fig.e d'età infantile
Vivono uniti con le lor mogli, e figli, e campano di pura Industria
Saverio de Giampaullis nobile vivente d’anni 26 = Rocco fratello d’anni 22 = Veda Anna Maria moglie del fù N.e Gios.evito de Giampaullis, madre e ved.a Domenicantonina Andrea sorella, e zia rispettiva l’una d’anni 58 e l’altra di 53 = Teresia Palma serva senza mercede d’anni 14 = e Lazzaro Russo d’anni 70 tenuto per carità in casa
Vivono mediocrememente del suo

Domenico Maggio Bracciale d’anni 54 = Teresia Carlucci moglie d’anni 42 = Donata, e Vita fig.e d’età nubili = Francesco, e Giusseppa figli, l’un d’anni 7 e l’altra d’anni 3
Vivono di pura Industria

Gioseppa Fino Bracciale d’anni 60 Giulia Rizzello moglie d’anni 54 = Livia, Carmina, e Grazia fig.e d’età nubile, e giovanile
Vivono d’Industria

Antonio de Giorgi bracciale di gambe allargate d’anni 52 = Catarina Pede moglie silenziosa d’anni 50 = Francesca figlia d’anni 17 = Donato fig.o d’anni 9
Vivono scarsamente d’Industria

Liborio Strabaci bracciale d’anni 28 = Catarina Strabaci sorella d’anni 21. Ved.a Fortunata Carlucci moglie del fù Francesco Strabaci e Madre de’ sudì d’anni 56 = Saveria Strabaci fig.a del fù Pietro Strabaci, e Nipote di d.a Fortunata c.o Francesco, d’anni 21 Orfana miserabile
Vivono d’Industria

Giangiacomo Abbate bracciale d’anni 26 = Rosa Abbate sorella d’anni 21 = Agata Barone Madre de’ sudì e Moglie vedovata del fù Gaetano Abbate.
Vivono d’Industria e di rendita

Lazzarantonio, cd Angelo Picci crnioso Fratelli bracciali l’uno d’anni 67 = e l’altro 61 = Antonio Preite moglie di d.o Lazzarant.o d’anni 65 = Vito, e Gioseppa figli d’anni 25 e 22 = Pascale fig.o d’Angelo d’anni 27 = Domenicantonia, e Cassandra fig.e d’anni 29 e 24
Vivono unitamente con i loro figli di rendita e d’Industria

Ippazio Fig. del fù Stefano Carlucci Bracciale d’anni 47 = Salvatora fig.a d’anni 19 = Fortunato fig.o d’anni 15 = Vitantonio fig.o d’anni 10 = Oronzo fig.o d’anni 7
Vivono di pura Industria

Gioseppa Strabaci fig.o del fù Teodoro Strabaci bracciale di anni 48 = Angelo Strabaci Nipote d’anni 24 = Angela Vadrucio moglie di d.o Angelo d’anni 25 = Isabella fig.a d’anni 3 = Lionardant.o fig.o in fascie
Campano poveramente d’Industria

Giannangelo Micello bracciale inabile alla fatica per morbo elefantiasco d’anni 44 Francesca Pede moglie d’anni 42 = Salvatore fig.o d’anni 3 = Francesco Micello Nipote d’anni 20 = Domenicanton.a, Giulia e Marianna Nipoti e fig.e del fù Pantalonne Micello d’anni 22, 15, e 8
Vivono unit.e in un casamento, e campano d’Industria

Lionardo Micello bracciale inabile alla fatica per gli anni 74 = Salomone Micello fig.o bracciale d’anni 50 = Cesaria Corvaglia Moglie di d.o Salomone d’anni 49 = Anna e France-scant.a fig.e d’anni 22 e 17
Vivono puramente d’Industria
Ved. a Catarina Maggio d’anni 46 = vive sola in una casetta, e campa colla conoschia, e fuso.

Gioseppa Micello povero bracciale, e du più tempo cieco di un occhio d’anni 63 = Donata
Micello sorella d’anni 48 = Maria sorella infermiccia d’anni 45
Vivono miseramente, e con elemosine

Paolo di Felice Carluccio bracciale d’anni 46 = Carlo, e Pascale figli l’un d’anni 22 e l’altro 18 = Rosalia e Feliciiana figlie d’anni 16 e 15 = Giuseppe figlia d’anni 14 = Vito figlio d’ann. 9
Vivono poveramente d’Industria

Vito Rizzo bracciale d’anni 57 = Lucia Scarceglia d’anni 46 = Domenico fig.o d’anni 20 =
Annarosa fig.a d’anni 15 = Angelamaria fig.a d’anni 8 = Donato fig.o d’anni 5 = Grazia fig.a
d’anni 2
Vivono scarsamente d’Industria

Geronimo Rizzo Padre, d’anni 50 e Giuseppe figlio di anni 12. Non han mestiere, non casa,
son poverissimi, e van petocchiando il pane, e dormono nell’altrui pagliere, ove son ricettati
per carità

Campano poveramente d’Industria

Saverio Donadeo M.o Fabricatore di case piane, e muri rustici d’anni 45 = Francesco, e
Gaetano Donadeo figli l’uno d’anni 41 e dell’istesso mestiere e l’altro bracciale d’anni 30 =
Giovanna sorella d’anni 25. Ved. Madalena DeLuca Madre de’ sud.i, e moglie del fù Vito Do
nadeo d’anni 68
Vivono d’Industria

Ved.a Domenicantonia Resta moglie del fù Gregorio Donadeo d’anni 65 = malveggente,
sordastra, e claudecante per mal di sciatica =
Vive sola, e tapina

Lazzara Vadruccio moglie vedovata del fù Gregorio Pedone suo marito d’anni 59 = Infer
ma cronica vive miseramente con la vita in pericolo e con la morte in desiderio

Oronzio Casciaro bracciale d’anni 29. = Francesca Saracina moglie d’anni 35 = Donato
fig.o d’anni 13. = Carlo, e Cesaria Gemelli infanti =Giovanna Casciaro Fratello d’anni 35.
Vivono d’Industria

vante di Cocumola serva d’anni soprasessanta-
Vive civilmente d’entrare

Teodorico Conte nobile vivente d’anni 72. = Ignazio figlio d’anni 38. = Angelo Fig.o Dr. Fisi
cio d’anni 29. Itere e Marianna figlie d’età giovanile
Vivono civilmente del loro
Pascale Carluccio bracciale d'anni 32. – Lucia Pede moglie d'anni 30. = Antonio, e Donato figli l'un d'anni 6 e l'altro di 2 –
Vivono scarsamente d'Industria

Carlantonio Pede bracciale d'anni 49. = Lazzara Bramato moglie d'anni 38 = Vincenzo, Vito Pascale figli l'un d'eta pubere e l'alt' impubere = Marianna fig.a d'anni 2. = Pascale, Nipote bracciale d'anni 22. = Vito, Nipote pieno di scrofule, e senza voce d'anni 15. = Ved.a Maria Mauro, Madre de sud.i Pascale, e Vito, e moglie del fù Salvatore Pede
Vivono poveramente d'Industria in un medesimo comprensorio di case

Rosa Merico d'anni 42. – Cesaria, e Santa Pede Figlie d'anni 18 l'una, e l'altra 16
Vivono poveramente con la Conocchia, e il fuso

Forastieri abitanti

Donato Saracino bracciale nativo di Spongano abitante da fresco in Ortelle per raggion di coltura con la sua moglie Marina Carluccio, con tre Figli, e quattro Figlie, altri d'eta pubere, altri impubere, ed altri infantile
Vivono poveramente d'Industria

Fausto Coletta nativo di Vaste, bracciale d'anni 47. Angela Russo moglie d'anni 42. = Gioseppenicola, e Donato Maria Figli d'eta pupillare
Vivon qui da più anni poveramente d'Industria

Antonio Motole bracciale nativo del Poggiardo da più anni per raggion di coltura in Ortelle abitante di anni 50 in c.a – Domenica Negro moglie d’anni 30. Nicola Fig. o d’anni 12. F. Lazzaro figlio d’eta infantile
Vivono poveramente d’Industria

Vivono d’Industria

Saverio Massafura nativo di Depressa brace d’an. 52 da più anni venuto ad abitare in d.o Casale d’Ortelle per cagion di servitù, che faceva all’Agente Generale del Contado di Castro allor qui residente, e sebbene con abitazione non fissa per servitù a più padroni d’altre paesi prestata, pure presente qui dimora con sua moglie Giuseppa Buffo, e sei figli, quattro maschi, e due femine, d’eta pubere ed impubere
Vivono poveramente d’Industria

Io D. Giuseppe Vito Conti Arciprete della Parrocchial Chiesa D’Ortelle in esecu.me de venerami ordini Reali e del Vescovo di Castro ho fatto il presente soprascritto stato dell’A-nime nel corrente mese di Gennaio 1765